

FIPAC SERIE B

Gara 1 alla Pdm fermata la Lazio

Partenza ok nella semifinale playoff

PDM - LAZIO 59-46

GIESSE DE' LONGHI PDM TREVISO: Casa-grande 10, Santinon, Cappellazzo 7, Ezeanyim 2, Girardello, Dal Fitto 18, Iannelli, Azzolin, Franchin, Dal Ben 11, Benedetti 11. All. Dal Fitto.

SS LAZIO: Scagnoli 16, Trulli 3, Sola, Spadoni, De Sousa, Milos, Boccacci 14, Obino 9, Bifulchi 2, Taratufolo, Paggi 2. All. Castellucci.

ARBITRI: Penzo e Toschi.

NOTE - Parziali: 17-9, 16-11, 12-14, 14-12. Tiri liberi: Treviso 5-9, Lazio 6-17.

TREVISO – La Giesse De' Longhi vince gara 1 delle semifinali playoff di B Fipac imponendosi al pala Santantonino sulla Lazio. Il 59-46 è un buon risultato in vista del ritorno di sabato prossimo a Roma. La Lazio si è confermata compagine solida. Non a caso ha vinto il proprio girone e si è sbarazzata di Trapani nei quarti, rifilandogli più di 100 punti nelle due gare. La Giesse non si fa intimorire dalle statistiche ed entra in campo determinata. Le prime fasi sono di studio ma la difesa trevigiana è ben disposta e cerca di

SQUADRA

La Giesse
De' Longhi
PDM
Treviso



chiudere tutti gli spazi. Il lungo capitolino Scagnoli si dimostra però mortifero e leva le castagne dal fuoco ai suoi in più di un'occasione. La Giesse non si scompone di fronte a un paio di canestri dal limite dei 24" e risponde andando più volte a realizzare sotto canestro con Dal Ben e Benedetti. I primi 10' di gioco si chiudono 17-9. Nel secondo quarto la Giesse prende le misure a Scagnoli che, con un difensore sempre appiccicato, inevitabilmente abbassa le medie realizzative. In attacco però non ne approfitta per scavare il solco decisivo sbagliando parecchie conclusioni facili. Nonostante ciò a metà gara il divario tra le due formazioni si amplia fino al +13 (33-20). Al rientro la Giesse fatica a riprendere il ritmo e subisce 2 realizzazioni che mettono in ritmo i laziali (33-24). I trevigiani reagisco-

no subito alzando l'intensità difensiva e costringono gli avversari a un paio di palle perse. Purtroppo le lacune in zona d'attacco vanificano più di qualche volta l'ottimo lavoro difensivo. Il batti e ribatti si protrae per tutto il periodo che si chiude con un leggero vantaggio per gli ospiti (14-12). Nell'ultima frazione gli ospiti tentano l'ultimo assalto. La Giesse però non ci sta. Con la difesa laziale chiusa ci pensa Cappellazzo a metterla da fuori, quando la difesa si allunga il gioco a due tra i lunghi di casa porta a due facili canestri da sotto, il pressing a tutto campo viene superato con buone spaziature che danno frutto a efficaci contropiedi. Tutto ciò ribalta il parziale precedente che porta al 59-46 finale. Nell'altra semifinale Gradi-sca, clamorosamente, perde in casa 52-61 contro Genova.